



COMUNE DI BOCENAGO

Provincia di Trento

Prot. 5522

Bocenago, 7 dicembre 2018

Spett.le
Corte dei Conti
Sezione di controllo per il Trentino - Alto
Adige/Südtirol Sede di Trento
Via Manci, n. 8
38122 TRENTO (TN)

Inoltrata a mezzo
piattaforma ConTE

OGGETTO: Vs. Nota di richiesta chiarimenti in merito al rendiconto dell'anno 2016 (art. 3, comma 1, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213)

In risposta alla Vs. preg.ma richiesta di cui all'oggetto, si formulano le seguenti considerazioni.

Punto 1 – Ritardata approvazione del rendiconto 2016 rispetto al termine normativo del 30 aprile 2017

Lo schema di rendiconto per l'esercizio 2016, redatto ai sensi del D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L composto dal conto del bilancio (e relativi allegati) ed affiancato, ai soli fini conoscitivi, dal rendiconto redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 034 d.d. 27.04.2017.

Con nota prot. n. 1556 di data 08 maggio 2017 lo stesso è stato depositato per n. 20 giorni a disposizione dei Consiglieri comunali, unitamente alla relazione del Revisore dei Conti, come previsto dall'art. 227 del D.lgs. 267/2000.

L'approvazione da parte del Consiglio Comunale è avvenuta nella prima seduta utile in data 30 maggio 2017, poiché nel rispetto del principio di economicità dell'azione amministrativa sancito (per i Comuni della Provincia Autonoma di Trento) all'art. 2 della Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, la convocazione del Consiglio comunale in via ordinaria è disposta allorquando vi siano più punti all'ordine del giorno e, nel caso di specie, il lieve ritardo non avrebbe comportato un danno grave ed irreparabile per l'Ente, tant'è che da parte della Provincia Autonoma di Trento non è intervenuta al riguardo alcuna nota di sollecito.

Il ritardo nell'approvazione del rendiconto 2016 è stato generato dalla straordinaria concentrazione di adempimenti a carico dell'Ente nel primo quadrimestre dell'esercizio 2017. In particolare il subentro della contabilità armonizzata con i conseguenti nuovi e differenti adempimenti, la redazione del Bilancio Finanziario 2017-2019 (prorogato al 31.03.2017), gli atti propedeutici all'approvazione del rendiconto 2016 con i rispettivi adempimenti (riaccertamento ordinario dei residui - deliberazione della Giunta comunale n. 033 d.d. 27.04.2017, approvazione schema di rendiconto, rispetto dei tempi per l'ottenimento del parere dell'organo di revisione, per il deposito ai consiglieri e la convocazione del Consiglio) hanno portato all'approvazione del Rendiconto solamente in data 30 maggio 2017, in ritardo rispetto al termine previsto per tale adempimento.

Non da ultimo va considerato il disagio in tale periodo per l'avvio del percorso organizzativo in gestione associata (riparti, riorganizzazione degli uffici, ecc.) dell'Ambito 8.3 che ha coinvolto cinque Comuni (Spiazzo, Pelugo, Bocenago, Bocenago e Caderzone Terme).

Punto 2 - Indebitamento

Il Comune di Bocenago ha dato attuazione alla circolare del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. prot. N. 130562/1.1.2-2018 di data 2 marzo 2018 con variazione di bilancio approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 13 d.d. 22.05.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, contabilizzando in parte Spesa 4.03.01.02.000 - Rimborso mutui ed altri finanziamenti a medio lungo termine a amministrazioni locali - cap. 4050 l'importo di € 40.094,63 ed in parte Entrata 2.01.01.02.001 - Trasferimenti correnti da Regioni e province Autonome - cap. 144 il medesimo importo.

Punto 3 - Debito fuori bilancio di € 1.517,69

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 dd. 21 novembre 2016, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato riconosciuto un debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 21 del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/Le seguenti modificazioni relativo alle competenze spettanti al Comune di Spiazzo in relazione al riparto spese per la gestione dell'edificio ospitante la scuola secondaria di primo grado "Baschenis de Avaria" anno 2015 per l'importo di € 1.517,69 nonché approvato uno schema di accordo amministrativo composto di n. 07 articoli predisposto dall'Ufficio segreteria corredata di prospetto di riparto dei costi della scuola secondaria di primo grado di Spiazzo - anno 2015.

Nello specifico fra i Comuni di appartenenza della popolazione scolastica e precisamente i Comuni di Porte di Rendena, Pelugo, Bocenago, Caderzone Terme, Spiazzo e Strembo è stato sottoscritto in data 12.12.2016 accordo amministrativo finalizzato al riparto delle spese di gestione delle spese relative all'anno 2015, dell'edificio sede della scuola secondaria di primo grado "Baschenis de Averaria" situata a Spiazzo.

Con detto accordo è escluso il ripetersi di detta situazione.

Punto 4 - consistente incremento della spesa del personale nel 2016 rispetto all'anno precedente

Con deliberazione della Giunta comunale n. 072 di data 28.09.2016, è stato assunto con decorrenza a far data dallo 01.10.2016 un dipendente a 18 ore settimanali, ai sensi art. 41 del D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n.2/L per affrontare trasversalmente tutta una serie di problematiche che non erano state portate a termine dal segretario comunale trasferito per mobilità con decorrenza a far data dallo 01.09.2016 in altro Comune e per svolgere anche attività di raccordo tra il Sindaco e gli uffici nella gestione, del programma amministrativo.

E' stato inoltre assunto, espletata la necessaria procedura selettiva, un dipendente ai sensi dell'art. 40 del D.P.Reg. 1febbraio 2005 n. 2/L per il servizio tecnico. La figura a 36 ore settimanali era già presente anche negli anni precedenti ma, ai sensi di quanto disposto nella vecchia formulazione dell'art. 40, in vigore fino al primo rinnovo degli organi comunali successivo all'entrata in vigore della L.R. 25 maggio 2012 n. 2, il trattamento economico era contabilmente considerato fino al 2015 quale prestazione di servizi, mentre la nuova versione contabilmente lo considera ora costo del personale

Punto 5 – Incremento Spesa Corrente Anno 2016 rispetto all'anno precedente

Nella voce oneri straordinari del bilancio è presente a decorrere dall'anno 2013 l'importo che il Comune di Bocenago deve versare alla Provincia Autonoma di Trento quale fondo di solidarietà. L'importo è stato impegnato negli anni 2014 – 2015 e 2016 come segue

ANNO	IMPORTO
2014	€. 162.087,81
2015	€. 164.232,29
2016	€. 180.569,80

Come si evince dal prospetto sopra riportato l'incremento della spesa tra il 2015 e il 2016 è stato di €. 16.337,51.-

Il Comune di Bocenago a partire dall'anno 2016 ha inserito in parte ordinaria la quota di spesa relativa alla Convenzione fra le Amministrazioni di Caderzone Terme, Bocenago e Strembo per la gestione congiunta del progetto "Intervento 19/2016" da versare al Comune di Strembo, impegnata nell'importo di €. 15.000,00.

Inoltre ha inserito alcune spese per iniziative sociali a favore di anziani e giovani con un impegno di €. 5.696,40

Tali operazioni hanno comportato un aumento della spesa corrente per tale esercizio.

Punto 6 – Ridotta capacità di riscossione del Titolo II e III

Le entrate inserite al Titolo II sono relative a trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento le cui tempistiche di erogazione sono stabilite dalla Provincia stessa su cui l'Amministrazione non ha possibilità di influire. Nello specifico la richiesta di erogazione può essere fatta in situazione di mancata liquidità

Le entrate del Titolo III per le quali vengono richiesti chiarimenti circa la ridotta capacità di riscossione si riferiscono in particolare al servizio idrico (ammontare accertamenti complessivo per acquedotto/fognatura/depurazione circa € 48.530,26) a fronte dei quale si provvede regolarmente nell'esercizio successivo alla bollettazione e riscossione dell'importo.

Per il 2016 altresì si evidenzia, relativamente alla vendita di legname, un importo accertato di € 93.925,15 a fronte di incassi per € 34.968,80. Per gli stessi, come previsto da appositi capitolati particolari, si procede all'incasso a scadenze ovvero a misurazione finale dei lotti stessi.

Sono inoltre stati accertati canoni di concessione in uso di terreni e fabbricati riscossi nei primi mesi dell'anno 2017

Punto 7 – Residui ante 2012

Per quanto riguarda i Residui Passivi, si evidenzia un residuo di €. 22.015,55 relativo ad indennità di esproprio a favore di deceduti per i quali non è stata fatta da parte di eredi intavolazione del diritto di proprietà e non è stata presentata dagli stessi la documentazione di richiesta di pagamento.

Quanto invece ai Residui Attivi di esercizio precedenti il 2012 si evidenzia che:

- l'importo complessivo di € 370,50 relativo ad Entrate Patrimoniali (Acquedotto, Fognatura, Depurazione - residui dal 2010 al 2011);
- l'importo di € 6.147,61 relativo a canoni di locazione fabbricati e rimborso spese (residui anno 2011);

risultano puntualmente individuati sia nell'importo che nel soggetto debitore. Per gli stessi si è provveduto all'attivazione della riscossione coattiva del credito.

Punto 8 - Perdite d'esercizio Società Partecipate

Il Comune di Bocenago è socio di minoranza in tutte le società senza esercitare controllo sulle stesse e senza avere un'influenza dominante.

Per quanto riguarda Funivie Pinzolo S.p.a. si precisa che la società ha registrato negli anni successivi al 2016 un utile di € 386.000,00 al 30.04.2017 e un utile di € 3.318.000,00 al 30.04.2018.

Analogamente le Terme Val Rendena hanno fatto registrare un utile per il 2016 di € 1.207,00 e di € 1.096,00 nel 2017.

Per quanto riguarda Rendena Golf Spa, di cui il Comune di Bocenago è socio al 4,35% con 155.556 azioni da 0,51 euro codauna per un capitale sottoscritto di euro 79.334,00, si segnala che la società ha registrato ulteriori perdite nel 2016 pari ad € 71.000,00 e nel 2017 ad € 135.000,00. La stessa ha intrapreso delle iniziative per migliorare la situazione economica e per la riduzione dei debiti anche attraverso appositi accordi quadro con la Provincia autonoma di Trento e Trentino Sviluppo Spa.

Alla luce della situazione patrimoniale, economica e finanziaria delle tre società si ritiene che l'accantonamento effettuato rispetti il criterio della prudenza e risulti adeguatamente congruo.

Distinti saluti.

Il Revisore dei Conti

Bonomi dott. William



Il Sindaco
Ferrazza ing. Walter

